

Cosenza Provincia

Castrovillari

I sei punti della Cisl prioritari per il futuro

CASTROVILLARI

Dopo la Cgil e la Camera del Lavoro di Castrovillari, anche la Cisl di Cosenza, a firma del Segretario Generale Giuseppe Lavia e del coordinatore di zona Nicola Santoianni, rivolge ai candidati alla carica di sindaco di Castrovillari un contributo di riflessione articolato in sei punti programmatici ritenuti dall'organizzazione sindacale prioritari per il futuro della città e del territorio: lavoro, personale, turismo, legalità, welfare, sanità.

La Cisl vuole fortemente imprimere la giusta considerazione al «nostro ruolo» che è soprattutto quello di «difendere i lavoratori, ruolo che intendiamo affermare in maniera sempre più incisiva nella contrattazione, nella negoziazione, nella concertazione, nel dialogo sociale, ma senza rinunciare a proporci anche come forza sociale responsabile, attenta e interessata al bene comune». Nella convinzione che serve una «alleanza fra Istituzioni, forze sociali, sindacato, Chiesa, terzo settore, per costruire crescita sociale, economica ed occupazionale nella città di Castrovillari e nel territorio», la Cisl scenderà in campo proprio per sensibilizzare i candidati a sindaco, vale a dire Vittoria Bianchi, Pino Campanella, Giancarlo Lamensa, Giuseppe Santagada e Domenico Lo Polito, sulla necessità di promuovere un diverso tipo di sviluppo del territorio.

an.bi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Disposte a San Marco Argentano

Riaprono le scuole Ecco le linee guida

Misurazione della febbre prima di salire sui mezzi di trasporto

Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

Per il nuovo anno scolastico ormai alle porte è necessario adottare le opportune misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza, adoperando misure di sicurezza omogenee per il trasporto dedicato, a cui ottemperare con cura, nel rispetto della normativa sanitaria e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Con questi presupposti, il sindaco Virginia Mariotti ha reso noto le disposizioni al fine d'evitare problematiche per chi utilizza gli scuolabus per recarsi a scuola.

Intanto, resta ferma la responsabilità genitoriale o del tutore su alcune misure di prevenzione generale: «la misurazione della febbre a casa degli studenti prima della salita sul mezzo di trasporto; l'assoluto divieto di far salire gli stessi sull'automezzo dedicato per raggiungere la scuola in caso d'alterazione febbrile; oppure nel caso in cui i medesimi siano stati a diretto contatto con persone affette da infezione nei quattordici giorni precedenti». Il piano di trasporto comprendente i percorsi e le fermate degli scuolabus sarà organizzato dal servizio scolastico comunale in base alle iscrizioni pervenute e sulla praticabilità dei percorsi previsti, che trove-

ranno applicazione nelle misure specifiche da adottare. Sarà necessario, pertanto «procedere all'igienizzazione, sanificazione e disinfezione del mezzo di trasporto almeno una volta al giorno; assicurare un'areazione, possibilmente naturale; mettere a disposizione all'entrata appositi detergenti per la sanificazione delle mani degli alunni; la salita avverrà evitando alla fermata un distanziamento inferiore al metro e avendo cura che gli alunni salgano sul mezzo in maniera ordinata; per la discesa invece dovranno essere seguite procedure specifiche per cui dovranno farlo uno per uno, evitando contatti ravvicinati. L'alunno dovrà occupare il posto disponibile assegnato ed il conducente dovrà indossare i dispositivi di protezione individuale». Le «linee guida» per il trasporto scolastico e la domanda-richiesta sono scaricabili sul sito web del Comune.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Organizzazione Sono state emesse le linee guida per gli scuolabus